

I LAVORI A CHIOMONTE

Pronto lo scavo: a primavera arriva la talpa

La sagoma della galleria che costituirà l'imbocco del tunnel di base si comincerà a vedere a novembre, quando inizieranno ufficialmente gli scavi del tunnel geognostico, il cunicolo che servirà a sondare la consistenza e la composizione del terreno in vista della realizzazione del tunnel di base della linea ferroviaria Torino-Lione.

Ancora per due mesi, invece, si lavorerà con una quarantina di operai per terminare i lavori preparatori. Ora che il cantiere è arrivato alla sua massima estensione e sono terminati i lavori per

preparare l'area di deposito del materiale estratto, l'attività è concentrata nell'area dove a breve si inizierà a scavare.

Una trivella orizzontale sta sondando il suolo per capire quanto sia spesso lo strato di terra, frutto di una frana di era antichissima, prima di raggiungere la roccia compatta. Rispetto a questa prima trivellazione lo scavo del tunnel vero e proprio inizierà circa sei metri più sotto, ad una profondità di circa dodici metri dalla superficie.

La prima parte del tunnel geognostico,

lungo 7mila 540 metri, verrà scavata per mezzo di una pala meccanica e, se necessario, utilizzando dell'esplosivo. Con questa tecnica verranno ultimati i primi 250 metri del tunnel: i lavori richiederanno alcuni mesi e termineranno solo in primavera quando entrerà in azione la talpa. In quel momento il numero degli operai al cantiere sarà quasi triplicato.

La talpa, smontata, varcherà i cancelli dell'area strategica e verrà assemblata all'interno del cantiere.

[c.r.]